Regione Lombardia: 60 milioni di euro per l'Anno del turismo lombardo

La Regione Lombardia investe 60 milioni di euro per l'Anno del Turismo lombardo, il programma di promozione turistica del territorio avviato domenica 29 maggio a Mantova. "La Lombardia è business, è manifattura, è agricoltura, ma è anche turismo", spiega **Roberto Maroni**, presidente di Regione Lombardia, e merita "ingenti risorse", 60 milioni di euro, "che in tempi come questi - sottolinea il governatore - rappresentano uno sforzo straordinario". Necessario però per mostrare che la Lombardia non è solo "la terra *del lauràa, del sciur Brambilla, della nebbia* - ma anche luogo dove venire a passare le vacanze, dove venire a vedere luoghi straordinari".
Per questo motivo è stato lanciato un manifesto rivolto agli operatori turistici con linee guida importanti (il nuovo brand #inLombardia, Reti di impresa, Smart Tourism, Formazione e qualificazione del capitale umano, Innovazione e Digital marketing, Grandi eventi volano di attrattività, Prodotto turistico esperienziale) ed è stata avviata una strategia congiunta tra regioni e tra città.
"Vogliamo che i nostri operatori turistici diventino sempre più protagonisti - afferma **Mauro Parolini**, assessore regionale allo Sviluppo economico - anche attraverso la nuova **Explora**, diventata a pieno titolo la nostra Destination Management Organization, con il compito di promuovere la destinazione Lombardia e mettere a sistema i soggetti istituzionali e quelli privati, presenti sul territorio".
E sono già tanti gli eventi in programma nella regione "che ha più siti Unesco in Italia", aggiunge Maroni. Eventi che vanno da **Mantova Capitale della Cultura** a Wikimania, il raduno mondiale di Wikipedia, a Esino Lario, da The Floating Piers dell'artista Christo, sul Lago d'Iseo, all'Accademia del Gusto fino a Villa Mylius, a Varese. Vetrine certamente molto importanti sull'offerta turistica lombarda. Ma, si chiede Maroni, "quanti TO internazionali sanno di questa ricchezza straordinaria?"